Brianza Vimercate

# Fai, i ciceroni madrelingua per stranieri

Otto lezioni da gennaio a maggio per creare delle nuove guide che possano spiegare ai connazionali i gioielli artistici del territorio

**VIMERCATE**
di **Barbara Calderola**

**Gioielli artistici** accessibili a tutti grazie a guide madrelingua. Ponte fra culture, il Fai lancia in città l'iniziativa riservata agli stranieri che abitano in questo spicchio di Brianza. Ed è boom di iscrizioni, si sono già prenotati una trentina di aspiranti ciceroni. Obiettivo, trasformarli in mediatori provetti e mettere le bellezze del territorio a disposizione dei loro connazionali. Otto lezioni da gennaio a maggio «con una parola d'ordine: inclusione», dice Francesca Fornaciari, coordinatrice del progetto. «Il valore aggiunto in questo caso è il contenuto antropologico, - spiega - una caratteristica che potenzia l'aspetto culturale. Attraverso la conoscenza del patrimonio si favorisce sia lo sviluppo del senso di appartenenza tra persone che hanno scelto l'Italia come nuova patria, sia i legami che uniscono il nostro paese al resto del mondo attraverso la voce di chi è diverso. L'integrazione all'insegna del bello, non c'è niente di meglio. Un campo dove i confini devono essere eliminati. La nostra proposta punta sulle differenze: è grazie al confronto continuo e allo scambio che l'uomo si è evoluto».

**Per i partecipanti** sarà tutto gratuito. Studieranno monumenti e curiosità della zona per poi accompagnare i visitatori in futuro a goderseli. Si partirà dalle ville di delizia, Gallarati Scotti e Borromeo a Oreno, Trivulzio a Omate, Casa Banfi a Vimercate, edifici che raccontano la storia d'Italia e del territorio con presenze importanti: basta ricordare Montesquieu e la sua visita da queste parti raccontata nei Diari, senza scordare il ponte di San Rocco, il monastero di San Lorenzo, Palazzo Rasini a Cavenago, il Castello di Sulbiate, fino alle magnifiche centrali idroelettriche che svettano sull'Adda, a Cornate, gioielli del Liberty, monumenti di archeologia industriale perfettamente funzionanti. E poi la Collezione Bontempi ad Agrate, 84 opere dei più grandi artisti del Novecento, da Aligi Sassu e Lucio Fontana, a Ernesto Treccani, un patrimonio straordinario ancora poco conosciuto dal grande pubblico. Pezzo forte, la lettera di Salvatore Quasimodo agli scolari di una quarta elementare.

**FRANCESCA FORNACIARI**
**«La parola d'ordine sarà l'inclusione all'insegna del bello»**

**Il corso di formazione** si terrà il sabato pomeriggio dalle 15 alle 17 al Coi (via Ponti 15), il Centro orientamento Immigrati, altro storico servizio a sostegno degli extracomunitari. Le date: 18 gennaio, 1, 8 e 29 febbraio, 4 e 18 aprile, 9 maggio. Alla fine delle lezioni verrà rilasciato un attestato di mediatore culturale e artistico Fai. Sono previste anche uscite per toccare con mano quanto studiato in teoria. L'iscrizione è obbligatoria inviando una e-mail all'indirizzo pontefraculture@gmai.com; oppure telefonando al 342/3261532.

© RIPRODUZIONE RISERVATA